Data pubblicazione: 10/01/2019



Giovedì 10 gennaio 2019 - 18:17

## Bcc, Fabi: confronto immediato con Cassa centrale sul piano

A Trento assemblea sindacale nazionale della federazione di Ccb

Roma, 10 gen. (askanews) – È necessario avviare un "confronto immediato" con Cassa centrale banca (Ccb) sul piano industriale del gruppo. Lo ha affermato il coordinatore del Sab <u>Fabi</u> di Trento, Domenico Mazzucchi, alla prima assemblea sindacale nazionale Fabi del nuovo gruppo Ccb. "Le nuove procedure di confronto all'interno dei gruppi Bcc – ha detto Mazzucchi – dovranno consolidare e valorizzare le relazioni sindacali nel settore del credito cooperativo, che per radicamento sul territorio e per la particolare evoluzione storica vede da sempre nelle risorse umane un elemento identitario che ne ha caratterizzato la peculiarità valoriale nel modo di operare".

"Serve pertanto – ha sottolineato il sindacalista – avviare rapidamente un confronto organico con la nuova controparte Cassa centrale banca per entrare nel merito delle materie negoziali di gruppo stabilite dal nuovo contratto nazionale, a partire dai contenuti del piano industriale".

Al gruppo aderiscono 85 Bcc "che hanno 1.500 sportelli e 11mila dipendenti (6mila sono iscritti alla <u>Fabi</u>)". L'assemblea ha rappresentato "il primo momento di confronto dopo l'entrata in vigore a pieno regime della riforma del settore varata con la legge 49 del 2016". Per Mazzucchi "è fondamentale costruire nuovi strumenti normativi per tutelare al meglio i lavoratori in questa fase di transizione importantissima e delicata".









